

Recensione “Così è (se vi pare)”

Titolo opera: Così è (se vi pare);

Genere: Opera teatrale;

Autore: Luca de Fusco;

Durata: 90 minuti;

Luogo della visione: Teatro Amintore Galli;

Riassunto: L'opera è ambientata in una cittadina di provincia in cui si è da poco stabilita la famiglia Ponza, il marito e la moglie con l'anziana signora Frola, presentata come la madre della prima moglie, ora defunta, del signor Ponza. La morte della figlia l'ha resa folle e le fa credere che la nuova moglie del genero sia la propria figlia; lei sostiene che il vero pazzo sia il genero perché crede morta la prima moglie anche se non lo è. Tutto ciò crea un enigma che incuriosisce la cittadina che inizia un'indagine per scoprire la verità dentro questa follia.

Commento: Le scene si svolgono con realtà disarmante, i personaggi si rivolgono direttamente al pubblico cercando di difendere la propria tesi con vitalità e sicurezza, cercando di mostrare la pazzia dell'altro. Questo è stato l'aspetto più accattivante e curioso dello spettacolo, questo mostrarsi, farsi vedere davvero, togliersi la maschera e dimostrare la propria verità. Tutti i personaggi hanno il morboso bisogno di mostrarsi, di raccontare se stessi, di difendersi di fronte alla società che ha il compito di giudicarli colpevoli o meno. Chi non si mostra non esiste, non si è reali se non si è visto attraverso lo sguardo degli altri. Questo spettacolo è stato accattivante, catturava l'attenzione e per certi versi confondeva gli spettatori proprio per mostrare loro la verità.

Daria Elena Mihai